

流动 FLOW

Arte contemporanea Italiana e Cinese in dialogo
意 中 当 代 艺 术 交 流

Vicenza, Basilica Palladiana
17 settembre - 1 novembre 2015
a cura di: Peng Feng e Maria Yvonne Pugliese

Nota Informativa 2

Gli artisti in mostra

Gli artisti presenti in mostra presentano esperienze di poetica e di ricerca che sono in grado di registrare sensibilmente i processi di trasformazione interni al clima sociale contemporaneo e al suo divenire. Tutti gli artisti cinesi, pur avendo già una forte presenza internazionale, espongono per la prima volta in Italia.

Aisa Jiang Tuerxun è un artista proveniente dalla regione dello Xinjiang che presenta, attraverso un video, un diverso aspetto culturale della Cina, legato all'Impero Turcomanno e a una Regione per il 50% desertica.

Stefano Arienti espone due grandi opere realizzate con cuciture su poster. Carte. Materiali semplici di base, trasformati attraverso interventi minimi, ripetitivi e sistematici, ci riportano alla sua poetica.

Bianco-Valente immagina, nel video in mostra, i confini come vere e proprie ferite inflitte arbitrariamente alla terra. Il loro gesto riunisce, il suono accompagna.

Stefano Cagol proietta il progetto TBOE The Body Of Energy (of the mind) che è stato realizzato come vincitore del premio Visit della fondazione tedesca RWE e presentato all'apertura del Padiglione della Germania dell'attuale Biennale di Venezia.

Piero Gilardi e i suoi tappeti natura. Qui esposti in piccole suggestioni per conoscere il percorso che in anni lo ha portato alla creazione del PAV, Parco d'Arte Vivente.

Hu Guoqing espone due oli su tela. Si percepisce il suo particolare modo di affrontare il tempo e lo spazio come in continui e simultanei momenti di concentrazione e assenza.

Huang Yan presenta due composizioni di piccoli oli su tela a comporre un mondo fantastico derivante dalla casualità di macchie di pittura involontarie.



Massimo Kaufmann, con due maestosi polittici olio su tela. Linee, punti e colori segnano il tempo che è occorso per realizzarli e quello trascorso per goderne.

Li Hongbo lavora con la carta per realizzare sculture sorprendenti che possono assumere forma e dimensione diverse in un passaggio continuo dal concreto all'astratto.

Marcantonio Lunardi invita alla visione del video *The Idol*. Un raffinato lavoro sulla visione della società dell'immagine e sul potere della tecnologia.

Iler Melioli allestisce un'installazione di nove metri dove vengono dispiegati i segni e le temperature che contraddistinguono il suo alfabeto visivo.

Mu Boyan propone le sue sculture di uomini grassi. Ma cosa rappresenta il grasso per l'Occidente e per l'Oriente?

Laurina Paperina inserisce in mostra le video animazioni *How to kill the artist* su Ai WeiWei, Cindy Sherman, Felix Gonzalez Torres, Mike Kelley, Mario Merz, Christo, Raymond Pettibon, Louise Bourgeois. Accanto, gli inconfondibili post-it

Peng Si infonde nelle sue tele ad olio lo spirito della tradizione estetica cinese ma con un ritmo contemporaneo.

Elena Pugliese presenta per la prima volta un progetto sul patrimonio immateriale di ognuno di noi. Un progetto che il 17 settembre prenderà il via in forma pubblica e partecipativa.

Tamara Repetto allestisce una struttura tecnologica che dialoga con i nostri sensi. Ventole, bacchette di vetro, cilindri in plexiglass, racchiudono e diffondono profumi evocativi.

Serse Roma ci cala nella profondità del suo ciclo di opere sull'acqua. L'artista sembra attingere al sublime della natura nei suoi lavori realizzati esclusivamente con grafite su carta.

Wang Rui un video fresco, con ritmo incalzante. Il soffio del respiro imprigionato e arrestato tra i luoghi della Cina contemporanea.

Alberto Scodro ha un lavoro in incessante divenire. Le sue installazioni si modificano durante l'esposizione perché il processo sia continuamente visibile.

Cristina Treppo si confronta ancora una volta con la struttura architettonica in un lavoro site specific, utilizzando materiali poveri che accomunano tutte le culture del mondo.

Patrick Tuttofuoco espone le sue maschere in tessuto e resina. Importanti lavori tridimensionali che evocano nei titoli antiche civiltà medio orientali.



Dany Vescovi propone un lavoro realizzato appositamente per la mostra. Pitture su tela in cui colori e geometrie generano nuove possibilità e nuove strutture.

Zhang Fangbai, un grande maestro contemporaneo cinese dal segno forte e inconfondibile. Inchiostro su carta.

Zhao Xu, due carte di grande dimensioni con soggetti della tradizione cinese realizzati ad inchiostro con raffinatezza e respiro.

Mostra organizzata dall'Associazione Culturale YARC - Yvonneartecontemporanea in collaborazione con il Comune di Vicenza. Con il Patrocinio della Regione Veneto e il sostegno dell'Istituto Confucio di Venezia.



威尼斯大学孔子学院
Istituto Confucio
presso l'Università
Ca' Foscari Venezia



Associazione culturale senza scopo di lucro_borgo Santa Lucia 8, 36100 Vicenza
www.mariayvonnepugliese.it - info@yvonneartecontempranea.com